STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

ORDINE DEGLI STUDI

Baccalaureato in filosofia

Anno Accademico 2022/2023

Studio Filosofico Domenicano

ORDINE DEGLI STUDI

Baccalaureato in filosofia

Anno Accademico 2022/2023

Studio Filosofico Domenicano

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere **teoretico** e **storico**, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino di Roma"
(Angelicum),
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCALAUREATO IN FILOSOFIA.**

Sulla base dell'accordo bilaterale tra Italia e Santa Sede, siglato il 13/02/2019:

a) il titolo accademico di Baccalaureato rilasciato dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede è corrispondente per livello al titolo di Laurea triennale rilasciato dalle Istituzioni italiane della formazione superiore (art.2, comma 2 dell'Accordo);

b) il titolo accademico di Baccalaureato in Filosofia è titolo valido per l'ammissione al percorso di Laurea Magistrale in Filosofia presso le Università Statali italiane.

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

Incarichi Accademici

PRESIDENTE DELLO STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO (SFD)

Prof. Daniele Drago O.P.

DIRETTORE

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

DELEGATO PER LE SETTIMANE FILOSOFICHE

Prof. Giovanni Bertuzzi O.P.

SEGRETARIO ACCADEMICO

Prof. Francesco Compagnoni O.P.

BIBLIOTECARIO

P. Angelo Piagno O.P.

Docenti

Giuseppe Barzaghi O.P.	*Metafisica, Teologia razionale, Retorica*
Giovanni Bertuzzi O.P.	*Critica della conoscenza*
Fabio Gragnano O.P.	*Filosofia della natura, Filosofia e scienza*
Marco Salvioli O.P.	*Antropologia filosofica*
Claudio Testi	*Logica*
Giorgio Maria Carbone O.P.	*Istituzioni di filosofia*
Mattia Cardenas	*Storia della fil. Italiana del Novecento*
Orlando Luca Carpi	*Storia della filosofia contemporanea*
Francesco Compagnoni O.P.	*Filosofia morale, Etica sociale*
Gabriella Craboledda	*Latino*
Daniele Drago O.P.	*Filosofia del diritto*
Marco Freddi	*Storia della filosofia moderna*
Vincenzo Lagioia	*Storia della filosofia moderna*
Michele Lasi O.P.	*Filosofia morale*
Michele Sciotti O.P.	*Storia della filosofia moderna*
Eliseo Poli	*Storia della filosofia antica*
Andrea Porcarelli	*Istituzioni di filosofia, Metodologia*
Andrea Ricci Maccarini	*Storia della filosofia moderna*
Aurora Stifano	*Inglese*
Martina Subacchi	*Filosofia della religione*
Marco Visentin	*Storia della filosofia moderna*
Laurence Wuidar	*Storia della filosofia medievale*

Informazioni Generali

Ufficio di Segreteria

La Segreteria è aperta (da settembre a luglio):

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

È consigliabile accertarsi telefonicamente dell'apertura dell'ufficio o di eventuali variazioni d'orario e di modalità di ricezione del pubblico.

Riferimenti e recapiti:

Dott. Sr. Marina Chirico
tel. +39 051 581683 (telefonare in orari di apertura)
segreteria@studiofilosofico.it

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte:
al 5 settembre fino al 7 ottobre 2022

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari:* quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari:* quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori*: quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

Condizioni per l'iscrizione

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:
www.studiofilosofico.it

È importante seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa di frequenza ai corsi

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa di frequenza ai corsi

Tasse di Frequenza

1. Studenti ordinari:

Tassa annuale: € 1.300,00
Divisibile in due rate:
- € 700,00 I semestre (scad. 14/10/2022)
- € 600,00 II semestre (scad. 10/03/2023)

2. Studenti straordinari e uditori

Tassa di frequenza di ogni singolo corso semestrale di 24 ore: € 120,00
Tassa di frequenza di ogni singolo corso semestrale di 48 ore o più: € 240,00

Gli studenti, non ordinari, iscritti presso altra Istituzione accademica, comprovando tale iscrizione, hanno diritto alla riduzione del 50% sulle tasse indicate.

Il pagamento va effettuato tramite bonifico bancario.

Per l'indicazione dei dati bancari è necessario rivolgersi all'ufficio di Segreteria.

Informazioni generali sul percorso di studi

Il piano di studio per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia invece è richiesta la frequenza di soli due anni accademici (comprensivi di tutte le materie obbligatorie fondamentali, di tutte le materie obbligatorie complementari e con l'ag-

giunta dei corsi opzionali attivati previsti dal piano di studio).

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni.

I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio.

Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Direttore.

Si specifica che:

Per i seguenti corsi fondamentali, la prova d'esame prevede anche la presentazione di un **elaborato scritto**:

- Antropologia filosofica 2
- Critica della conoscenza 2
- Filosofia della natura 2
- Filosofia morale 2
- Retorica

Per le norme di stesura si rimanda al sito:
www.studiofilosofico.it

I corsi di **Latino grammatica**, **Latino avanzato** e il corso di **Inglese** il cui esame si attesta sostenuto presso altra Istituzione accademica Universitaria, sono riconosciuti validi.

Se invece si possiede soltanto una conoscenza della lingua latina e della lingua inglese conseguita presso un istituto scolastico superiore, è necessario sostenere un test d'ingresso per valutare la necessità della frequenza o meno al corso di cui però rimane obbligatorio l'esame finale.

Esame Finale di Baccalaureato

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

a) la **prova scritta** comporta la redazione di un elaborato di almeno 30 cartelle su un argomento a scelta del candidato, diretto da un Docente dello SFD e approvato dal Direttore (per le norme di redazione si rimanda al materiale disposto sul sito);

b) la **prova orale**, della durata di un'ora, sarà sostenuta davanti a una Commissione composta dal Delegato della Facoltà affiliante, dal Direttore e da due Docenti nominati dal Direttore. I primi 15 minuti saranno dedicati alla presentazione e discussione dell'elaborato scritto; nei successivi 45 minuti seguirà un'interrogazione orale che verterà su domande scelte da un tesario di 21 tesi, predisposto dal Consiglio d'Istituto.

Piano dei Corsi
a.a. 2022/2023

Materie fondamentali obbligatorie	SSD	Crediti
Istituzioni di filosofia 1 e 2	M-FIL/01	6
Antropologia filosofica 1 e 2	M-FIL/01	6
Antropologia culturale	M-DEA/01	3
Logica 1 e 2	M-FIL/02	9
Filosofia della natura 1 e 2	M-FIL/02	8
Filosofia e scienza 1 e 2	M-FIL/02	6
Metafisica	M-FIL/01	6
Teologia razionale	M-FIL/01	6
Filosofia morale 1 e 2	M-FIL/03	8
Retorica o la dialettica persuasiva	M-FIL/04	4
Critica della conoscenza 1 e 2	M-FIL/02	8
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	9
Storia della filosofia moderna 1	M-FIL/06	6
Lettura testi moderna: Il Leviatano	M-FIL/06	3
Storia della filosofia moderna 2	M-FIL/06	6
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	9
Materie complementari obbligatorie		
Metodologia	M-FIL/05	3
Latino grammatica 1 e 2	L-FIL-LET/04	8
Latino avanzato 1 e 2	L-FIL-LET/04	8
Inglese 1 e 2	L-LIN/12	8
Il fondamento teoretico della sintesi tomista	M-FIL/01	3
Materie complementari opzionali		
Etica pubblica e Cristianesimo	M-FIL/03	3
Filosofi e filosofie cristiani dei secc. XX e XXI	M-FIL/06	3
Filosofia del diritto	IUS/20	3
Filosofia della religione	M-FIL/01	3
Filosofia Italiana del Novecento: Metodo e filosofia prima. Descartes in Italia.	M-FIL/06	3
Encyclopedie, teologia e lumi	M-STO/02	3
L'uomo a una dimensione	M-FIL/06	3
La violenza e le violenze. Dalla guerra alla pedofilia	M-FIL/03	3

Convenzione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Per stipulata Convenzione con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è stabilito che:

A) **Per gli studenti iscritti ai Corsi della Scuola di Economia, Management e Statistica** che scelgono nel proprio piano di studio attività formative concernenti l'etica in azienda (ssd SECS-P/08), viene prevista la possibilità di conseguire i crediti di tali attività, per un numero massimo di 12 crediti (ECTS), frequentando le attività formative e superando gli esami presenti nell'ordinamento degli studi del corso di Baccellierato in Filosofia dello Studio Filosofico. Le suddette attività formative saranno annualmente indicate nelle pagine on line associate alla presentazione dei piani di studio.

B) **Per gli studenti dello Studio Filosofico** viene prevista la possibilità di conseguire presso l'Università di Bologna un numero massimo di 12 crediti formativi (ECTS) nelle attività formative individuate secondo quanto specificato al punto A.

C) **Lo Studio Filosofico e l'Università di Bologna tramite il Dipartimento di Scienze Aziendali, il Dipartimento di Storie, Culture e Civiltà, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e il Dipartimento di Ingegneria Industriale** intendono mettere a disposizione dei propri studenti, nell'ambito dei rispettivi percorsi didattici, **attività fruibili a libera scelta** che possano integrare con aspetti più trasversali la formazione disciplinare e personale degli stessi. Tali attività verranno individuate e proposte dal Comitato di cui all'art. 4.

Descrizione dei Corsi

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:
- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica Fides et ratio, Roma 1998.
- A. Porcarelli, Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
- A. Porcarelli, Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:
- Jean-Pierre Torrel, Amico della verità, terza edizione, Bologna 2017.

Giorgio Maria Carbone O.P.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanismo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettiva), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare nel XXI così come nel XIII secolo la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae, I, qq. 75-102.
- G. Basti, Filosofia dell'uomo, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, Antropologia filosofica, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo - F. Russo, Antropologia filosofica. Una introduzione, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, Storia dell'Antropologia filosofica, Vol. I, Dalle origini fino a Vico e Vol. II, Da Kant fino ai giorni nostri, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheler, Gehlen e Plessner, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in Divus Thomas 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica, Vita e Pensiero, Milano 2007[2].

Marco Salvioli O.P.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, In 1 Post. Prol.) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., In Met., Pro.). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure forma del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, 3 De Anima): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G.Barzaghi, Metafisica della cultura cristiana, ESD, Bologna 1996².
- C. Kluckhohn - A. Kroeber, Il concetto di cultura, Il Mulino, Bologna 1982.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Logica

Cos'è la logica e perché è così importante? Che differenze ci sono tra logica antica e moderna? Quale rapporto c'è tra logica formale e metafisica? A tutte queste domande si risponderà durante questo corso, che ha come obbiettivo quello di spiegare ai partecipanti gli "strumenti" logici fondamentali anche attraverso spezzoni di film, lettura di giornali ed esempi pratici in cui verranno analizzate logicamente alcune tematiche essenzialmente filosofiche.

Primo Semestre: Dalle categorie al sillogismo (36 ore)
- Che cos'è la logica: essere, pensiero e linguaggio nel film "Arrival" di D. Villeneuve.
- Divisione della logica aristotelico-tomista: sofismi e fake news
- Le Categorie e la Definizione: l'uomo che ride
- L'enunciato: significato e classificazione
- Contraddizione, contrarietà e coincidenza degli opposti: da Tommaso d'Aquino a Niccolò Cusano
- Il sillogismo e la teoria sillogistica: esercitazioni pratiche

Secondo Semestre: La dimostrazione, il calcolo e l'infinito
Parte I: Dimostrazione e Induzione (12 ore)
- La dimostrazione: definizione, tipi e estensioni.
- Dimostrazione e teologia: analisi logica del Proslogion di S.Anselmo
- L'induzione come fondamento della dimostrazione: quando gli extraterrestri non ridono
- Logica e Metafisica: induzione e distinzione reale essere-essenza.

Parte II: Elementi di Logica Simbolica (24 ore)
- Calcolo delle proposizioni: le tautologie nel Vangelo e nella Terra-di-mezzo di J.R.R. Tolkien
- Calcolo dei predicati e numeri naturali: il teorema di Gödel.
- Dalla logica alla metafisica: l'infinito in Cantor e Tommaso d'Aquino

Bibliografia:

- C.A.Testi, La Logica di Tommaso d'Aquino. Dimostrazione, induzione e metafisica, ESD, Bologna, 2018.
- F. D'Agostini, Le Ali del pensiero, Ed. Carocci.
- Dispense e slide fornite dal docente.

Claudio Testi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un dire attraverso. Come logica dell'assurdo è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'intero è dire il tutto attraverso la parte; come logica del probabile è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della persuasione è dire ogni cosa nel quadro del tutto (logos) visto da uno sguardo saggio (ethos) rispetto ad un animo coinvolto (pathos). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- Aristotele, Topici, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- Aristotele, Retorica, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. Perelman - O. Tyteca, Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. Mortara Garavelli, Manuale di retorica, Bompiani, Milano 1989.
- G. Barzaghi, La filosofia della predicazione, ESD, Bologna 1995.
- G. Barzaghi, Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia della natura 1

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantita, lo spazio, le qualita, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Bibliografia:

- R. Coggi, Filosofia della Natura, Bologna, ESD 1997.
- M. Artigas, Sanguineti Juan Jose, Filosofia della Natura, Firenze, Le Monnier 1989.
- P. Hoenen, Filosofia della natura inorganica, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia della natura 2

Il corso risulta essere la continuazione e in qualche modo la parte speciale di Filosofia della Natura 1. In esso si approfondiranno alcuni aspetti della dottrina ilemorfica studiati nel corso del primo semestre, in particolare riguardo all'accidente quantità, per poi mettersi in dialogo con l'attuale teoria dei campi (classici) e la Relatività Generale di Einstein. Si potrà verificare quanto possa essere efficace e produttivo questo dialogo per ottenere una visione più limpida di alcuni aspetti della fisica moderna.

Bibliografia:

- F. Gragnano, Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein, Napoli, EDI 2014.
- M. Artigas, Sanguineti Juan Jose, Filosofia della Natura, Firenze, Le Monnier 1989.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche

Bibliografia:

- P. Rossi, La Nascita della Scienza Moderna in Europa, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- T.S. Kuhn, La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- J. Al-Khalili, La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti, Bologna, Bollati.
- G. Gembillo, Werner Heisenberg, La filosofia di un fisico, Napoli, Giannini editore 1987.
- F. Gragnano, Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein, Napoli, EDI 2014

Fabio Gragnano O.P.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e assolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino, ESD, Bologna 1996
- G. Barzaghi, La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio, ESD, Bologna 2009
- G. Barzaghi, L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro anagogico della metafisica, in G. Barzaghi, Lo sguardo di Dio, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G. Barzaghi, Metafisica e deellenizzazione, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione.
La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

A. è scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente in quanto ente. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.

B. è sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e noncontraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame: a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti); b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, Diario di Metafisica, ESD, Bologna 2016.
- G. Barzaghi, L'essere la ragione la persuasione, ESD, Bologna 1998².
- G. Barzaghi, Compendio di filosofia sistematica, ESD, Bologna 2006.
- G. Bontadini, Conversazioni di metafisica, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. Bontadini, Appunti di filosofia, Vita e Pensiero 1996

Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia morale

1. Il fenomeno morale, l'etica e la metaetica
2. Le etiche contemporanee
3. Le "etiche applicate"
4. Perché essere morali. Il fine ultimo e la felicità
5. Le virtù
6. La giustizia
7. La fortezza
8. La temperanza
9. La prudenza
10. La coscienza
11. La responsabilità / relazionalità
12. Natura umana e legge naturale
13. Legge naturale e diritti umani
14. Verso un'etica globale?

Bibliografia:

- Il corso è dotato di un sito web, il cui indirizzo sarà comunicato agli studenti all'inizio delle lezioni.
- A. Poppi, Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale, San Paolo, Cinisello B., 1998.
- A. Da Re, Filosofia Morale. Storia teorie, argomenti, Pearson, Milano 2018, 3a edz.
- A. Fabris (cur.), Etiche Applicate. Una guida, Carocci, Roma 2018.

Francesco Compagnoni O.P. e Michele Lasi O.P.

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica?
Natura e metodo della critica - Analisi descrittiva della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi critica della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. Basti, Filosofia della natura e della scienza, Lateran University press, Roma,2002.
- G. Basti, Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza, ESD, Bologna, 1991.
- J. Habermas, Verità e giustificazione, Laterza, Bari,1999.
- M. Heidegger, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. Maritain, Distinguere per unire. I gradi del sapere, Morcelliana, Brescia, 1979.
- S. Vanni Rovighi, Elementi di filosofia, Brescia, La Scuola, 1962.
- Eadem, Gnoseologia, Morcelliana, Brescia, 1967.
- R. Verneaux, Epistemologia generale. Critica della conoscenza, Paideia, Brescia 1967.
- T. Vinaty, Lezioni di critica, Pont. Univ. a S.Thoma, Roma 1971.

Giovanni Bertuzzi O.P.

Storia della filosofia antica

Il corso si struttura in due moduli, uno di carattere istituzionale e l'altro di analisi testi.

Nel **modulo istituzionale** si affronterà lo studio dei capisaldi della filosofia antica, attraverso l'esame del pensiero dei suoi massimi interpreti.
Il corso si propone di accompagnare in modo diacronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C. tramite questa articolazione: la nascita della filosofia nella cultura dell'Ellade; i filosofi della Ionia: Milesii ed Eraclito; i Pitagorici; Parmenide e la famiglia eleate; i cosiddetti Fisici

pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito; i grandi maestri del movimento sofista: Protagora e Gorgia; Socrate e i semi del suo messaggio; Platone e l'Accademia; Aristotele e il Peripato; i sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo; Scettici antichi; Filone di Alessandria; Plotino e il Neoplatonismo.

Nel **modulo di analisi testi, a supporto della parte istituzionale, saranno lette e commentate pagine scelte da:**

a) I Presocratici. Testimonianze e frammenti.
b) Aristotele, Metafisica, libro I (A) e II (a).
c) Platone, Lettera VII e Libro VI della Repubblica.
d) Epicuro, Lettera a Meneceo.
e) Stoici antichi.
f) Filone di Alessandria.

Bibliografia:

Per la parte istituzionale si consiglia di affiancare la frequenza alle lezioni con la lettura di un manuale di storia della filosofia antica, da scegliere in relazione alle proprie competenze:

- G. Cambiano (et al.), Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, L' esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- G. Reale, Storia della filosofia greca e romana, Bompiani, Milano 2018.
- F. Trabattoni, La filosofia antica. Profilo critico-storico, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti, F. Trabattoni (a cura di), Storia della filosofia antica, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

I riferimenti bibliografici relativi alla "lettura testi" saranno forniti a lezione e, in ogni caso, le pagine scelte saranno rese disponibili agli studenti in formato digitale.

Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso si struttura in due parti, istituzionale e di lettura testi.

Nella **parte istituzionale** si propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

La **lettura testi**, concepita come un approfondimento svolto alla fine del percorso di istituzionale, prenderà in esame alcuni sermoni tedeschi del teologo e filosofo domenicano Meister Eckhart. Leggeremo e commenteremo un insieme di sermoni, ricercheremo alcuni dei testi che hanno influenzato Meister Eckhart così come vedremo alcune eredità del pensiero eckhartiano nei filosofi del tardo-medioevo. Si spera anche di potere occasionalmente invitare alcuni specialisti esterni per offrire allo studente una pluralità di voci.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, Compendio di storia della filosofia, Bologna, ESD 2014.
- A. de Libera, La filosofia medievale, Bologna, il Mulino, 1999.
- E. Gilson, La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo, Milano, BUR, 2011.
- M. Fumagalli Beonio Brocchieri e M. Parodi, Storia della filosofiia medievale, Roma, Laterza, 2012.

Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

La grande maggioranza degli studiosi, al giorno d'oggi, ritiene che, speculativamente parlando, l'inizio della filosofia moderna vera e propria coincida con le riflessioni della seconda Scolastica (o Scolastica moderna o tarda Scolastica) e che, pertanto, debba essere retrodatato (rispetto al tradizionale "incipit" cartesiano) di almeno un secolo, con la nascita delle due grandi Scuole di Salamanca e di Coimbra. Nello stesso tempo, a partire dalla pubblicazione delle Disputazioni suareziane (1597), vero e proprio "spartiacque" nella riflessione metafisica, la modernità assume una spiccata tendenza sistematica: la riflessione filosofica, cioè, si presenta sempre più come un sistema e si cristallizza in grandi opere che, ciascuna a suo modo e con le relative peculiarità, si configurano come sistemi di carattere teoretico (e, in alcuni casi, anche pratico).
Alla luce della duplice sollecitazione ora enucleata, il corso intende ripercorrere le principali tappe dello sviluppo storico della filosofia moderna assumendo, quali pietre miliari del cammino proposto, sei grandi proposte sistematiche della modernità: le Disputazioni Metafisiche di Francisco Suarez, primo grande sistema moderno, scientifico, universale e "aconfessionale" di metafisica; le Meditazioni di filosofia prima di René Descartes, primo tentativo di rifondazione critica delle cose prime; L'Etica dimostrata con ordine geometrico di Baruch Spinoza, nella quale si tenta di operare un'ardua composizione tra la visione onnicomprensiva del reale e la struttura altamente formalizzata del sapere geometrico; il Saggio sull'intelletto umano di John Locke, vera e propria sistematica della globalità della conoscenza umana a partire dai propri fondamenti; il Trattato della natura umana di David Hume, che intende offrire al lettore una panoramica sistematica esaustiva delle scienza, dalla logica alla politica; la Critica della ragion pura di Immanuel Kant, in cui la ragione stessa, in quanto ideale, è postulata in prospettiva sistematica.
Sullo sfondo costituito da questi grandi sistemi moderni si andranno, poi, a inserire i principali movimenti di pensiero (e i relativi autori) sviluppatisi nell'arco di tempo che corre dalla fine del XIV secolo alla fine del XVIII secolo allorché, con la svolta idealistica e il superamento dei limiti gnoseologico-metafisici propri del Criticismo kantiano, prende il flusso della riflessione contemporanea.

Bibliografia:
Parte istituzionale
- N. Abbagnano, Storia della filosofia, II: La filosofia moderna: dal Rinascimento all'Illuminismo, Torino 1993; BELGIOIOSO, G., ed., Storia della filosofia moderna, Milano 2018.

- J.-B Courtine, Il sistema della metafisica. Tradizione aristotelica e svolta di Suarez, Milano 1999.
- S. D'Agostino, Sistemi filosofici moderni. Descartes, Spinoza, Locke, Hume, Pisa 2013.
- C. Esposito – P. Porro, Filosofia, II. Moderna, Roma-Bari 2009.
- G. Reale – D. Antiseri, Il pensiero occidentale, 2: Età moderna (nuova edizione riveduta e ampliata), Brescia 2013
- S. Vanni Rovighi, Storia della filosofia moderna. Dalla rivoluzione scientifica a Hegel, Brescia 2006.
- Altro materiale bibliografico sarà indicato/proposto dal docente durante le lezioni.

Parte monografica

- F. Suarez, Disputazioni metafisiche I-III (testo latino a fronte), a cura di C. Esposito, Milano 2007.
- R. Descartes. Meditazioni di filosofia prima, in ID., Opere. 1637-1649 (testo latino e francese a fronte), a cura di G. Belgioioso, Milano 2009/2012, 750-871.
- B. Spinoza, Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico, in ID., Opere, a cura di F. Mignini, Milano 2007,755-1086; in alternativa: B. Spinoza, Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico (testo latino e nederlandese a fronte), in ID., Tutte le opere, a cura di A. Sangiacomo, Milano 2010/2011, 1142-1623.
- J. Locke, Saggio sull'intelletto umano (testo inglese E a fronte), a cura di V. Cicero-M.G. D'Amico, Milano 20042.
- D.Hume, Trattato sulla natura umana (testo inglese SB a fronte), a cura di P. Guglielmoni, Milano 2001; in alternativa: D. Hume, Trattato sulla natura umana, in ID., Opere filosofiche, trad. A Carlini, cura di E. Mistretta e E. Lecaldano, Roma-Bari 200812.
- I. Kant, Critica della Ragion Pura (testo tedesco a fronte secondo l'edizione Weischedel, con in margine la paginazione A/B), a cura di C. Esposito, Milano 2004.

Michele Sciotti O.P.

Lettura testi filosofia moderna: Hobbes, dall'Uomo al Leviatano

Gli sconvolgimenti culturali e politici europei in atto tra il XVI e il XVII Secolo spingono ad una profonda riflessione circa la natura dell'essere umano, e da qui, sulla relazione sociale e civile.
Thomas Hobbes è sicuramente uno dei più importanti esponenti di questo percorso, la sua idea di Stato è rivoluzionaria e s'incardina in un pessimismo antropologico diametralmente opposto allo Zoon Politikon della tradizione aristotelica. Società e legge non rappresentano per l'autore inglese un fine naturale dell'uomo ma una necessità imposta dalla paura della morte.
Questo corso si propone di leggere alcuni capitoli fondamentali del Leviatano al fine di delineare l'uomo hobbesiano per giungere poi a definire le caratteristiche principali dello Stato. Si considereranno sullo sfondo le peculiarità del pensiero politico di Hobbes rispetto ad alcuni suoi contemporanei, in particolare Grozio e Spinoza.

Bibliografia:
- N. Bobbio, Thomas Hobbes., Torino, Einaudi, 2004.
- T. Hobbes, Leviatano o la materia, la forma e il potere di uno stato ecclesiastico e civile. A cura di Arrigo Pacchi. Roma, Laterza, 2011.

Andrea Ricci Maccarini

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare, e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo, centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisca dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spiritualistico-ontologistica: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; soteriologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivistica. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- F. Hegel, Lineamenti di filosofia del diritto
- C. Marx, Critica della filosofia del diritto di Hegel. Introduzione
- S. Kierkegaard, Il concetto dell'angoscia
- F. Nietzsche, La gaia scienza
- N. Abbagnano - Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
- R. Antiseri - G. Reale, Storia della filosofia, voll. 7, 8, 9, Bompiani , Milano 2010

Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso si divide in una parte istituzionale e in una parte monografica.

La **parte istituzionale** del corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler: l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein, Strawson e Popper.

La **parte monografica** del corso è dedicata alla lettura analitica de 'L'esistenzialismo è un umanismo" di Jean Paul Sartre nel primo semestre e a quella della "Lettera sull'umanismo" di Martin Heidegger nel secondo semestre.

Bibliografia:

- N. Abbagnano, Storia della filosofia, Vol.VI, Tea, Torino.
- N. Abbagnano, Storia della filosofia, VOL.III, Utet, Torino.
- S. Vanni-Rovighi, Storia della filosofia contemporanea, La Scuola, Brescia.
- Dispense del docente.
- Sartre, L'esistenzialismo è un umanismo, Roma, Armando Editore.
- Heidegger, La lettera sull'umanismo, Adelphi.
- Moravia, Introduzione a Sartre, Laterza (Collana "I Filosofi")
- Vattimo, Introduzione a Heidegger, Laterza (Collana "I Filosofi").

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- H. Bergson, Introduzione alla metafisica.
- B. Croce, Breviario di estetica.
- B. Croce, Una pagina sconosciuta della vita di Hegel.
- G. Gentile, Fondamenti della filosofia del diritto.
- E. Husserl, La filosofia come scienza rigorosa.
- M. Heidegger, Kant e il problema della metafisica.
- M. Heidegger, La lettera sull' umanismo.
- M. Heidegger: La questione della tecnica.
- G. Frege, Senso e significato.
- B. Russell, Sulla denotazione.
- P.F. Strawson, Sul riferimento.
- L. Wittgenstein, Tractatus logico philosophicus.

Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico.
Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. Porcarelli, Appunti di metodologia, dispensa del professore, disponibile in segreteria
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Andrea Porcarelli

Il fondamento teoretico della sintesi tomista

Non c'è sintesi senza analisi e non c'è analisi senza sintesi, perché la sintesi è il compimento dell'analisi. Un'analisi senza sintesi è distruzione e una sintesi senza analisi è confusione. Alla scuola di Tommaso d'Aquino le due procedure si bilanciano armoniosamente. Ma se a livello dell'analisi il fondamento della speculazione tomista troviamo la dicotomia di potenza-atto, a livello di sintesi il fondamento si trova nella idea di ordine. La proposta che qui si presenta è un approfondimento della visione sintetica, individuando nella nozione di causa esemplare, o meglio di exemplar, il fondamento. Con Tommaso e oltre Tommaso questa nozione viene esplorata come struttura originaria del reale, costituendo la linea di pensiero che chiamo Tomismo Anagogico.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, Il fondamento teoretico della sintesi tomista. L'Exemplar, ESD, Bologna 2015.
- C. Fabro, La nozione metafisica di partecipazione secondo S. Tommaso d'Aquino, S.E.I., Torino 1939.
- R. Garrigou Lagrange, La Synthèse thomiste, Desclée De Brouwer et C.ie, Paris 1950; tr.it. Sintesi tomistica, Queriniana, Brescia 1953.
- N. Del Prado, De veritate fundamentali philosophiae christianae, Ex typis Consociationis Sancti Pauli, Friburgo 1911.
- G. Mattiussi, Le XXIV tesi della filosofia di san Tommaso d'Aquino approvate dalla S. Congregazione degli studi, Gregoriana, Roma 1917.
- S.M. Ramirez, De ordine placita quaedam thomistica, San Esteban, Salamanca 1963.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Latino grammatica

Obiettivo
Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente le conoscenze di base della lingua latina.

Programma
Gli elementi essenziali della morfologia. Alcuni fondamenti di sintassi.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, Le Monnier, Firenze 2016.

Gabriella Craboledda

Latino avanzato

Obiettivo
Il corso ha lo scopo di portare lo studente a tradurre in modo autonomo testi classici e medievali.

Programma
Completamento dello studio della morfologia. Le strutture fondamentali della sintassi dei casi, dei modi, del periodo.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, Le Monnier, Firenze 2016.

Gabriella Craboledda

Inglese

Il corso di lingua inglese inizia con lo svolgimento in aula di un test d'ingresso per valutare il reale livello di conoscenza della lingua e per decidere così il programma didattico da svolgere. In base al risultato, verrà svolto o un corso base o un corso intermedio. All'inizio del corso, l'insegnante consegnerà il programma che verrà svolto durante l'anno.

Corso di lingua inglese BASE: gli obiettivi sono quelli di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- P. Fiocchi - E. Jordan, Steps New Edition, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge

Corso di lingua inglese INTERMEDIO: Approfondimendo dell'uso di tutti i tempi verbali. Studio e uso dei connettivi per imparare a collegare più frasi. Formazione delle parole con uso di prefissi e suffissi. Comprensione del testo. Redazione di brevi componimenti su vari argomenti.

Bibliografia:

- P. Fiocchi - E. Jordan, Steps New Edition, Vol. B, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge
- Altro materiale fornito dall'insegnante

Aurora Stifano

Etica pubblica e Cristianesimo

1. Posizione storica del problema
2. La cura della casa in S. Paolo
3. Origini cristiane
4. Francisco de Vitoria e la modernità in politica
5. L'illuminismo
6. I diritti umani e il cristianesimo
7. Disuguaglianze sociali
8. About Milbank
9. Il caso Cina
10. Il caso Gran Bretagna
11. Il caso Polonia
12. L'impegno politico dei cattolici oggi in Italia

Francesco Compagnoni O.P. con la collaborazione, per i loro campi di competenza, di C. Pazzaglia, A. Olmi O.P., M. Salvioli O.P., F. Arici O.P., P. Garuti O.P., H. Alford O.P., G. Bendinelli O.P., G. Bertuzzi O.P.

Il corso disporrà di una website dedicata

Filosofi e filosofie cristiani dei secc. XX e XXI

Il corso, di natura monografica, intende operare una ricognizione delle principali correnti e dei principali autori che hanno caratterizzato la filosofia di ispirazione cristiana negli ultimi due secoli (XX e XXI). Tale disamina sarà condotta con uno sguardo di particolare attenzione agli sviluppi della filosofia italiana, verso la quale, a partire soprattutto dalla seconda metà del sec. XX, si registra una crescente attenzione contenutistica e ermeneutica, in ragione della sua progressiva emancipazione dal "predominio" delle tendenze neo-idealiste e storiciste, tipiche soprattutto della prima metà del sec. XX; il che permette di riscoprirla, a ragion veduta e anche dal punto di vista della filosofia di ispirazione cristiana, quale "cantiere aperto" vitale e fecondo, ricco di sollecitazioni, spunti, idee e dibattiti che hanno contribuito in maniera determinante a plasmarne l'identità storico-culturale. Il corso si svolgerà essenzialmente in due tempi: dopo l'analisi di alcune questioni di natura fondativa (volte, cioè, a chiarire in che senso si possa parlare di filosofia cristiana o di ispirazione cristiana), ci si addentrerà nell'esposizione dei principali orientamenti di pensiero cristianamente ispirati, prendendo in esame gli esponenti più significativi di ciascun orientamento e concentrandosi, come detto, sul contributo determinante offerto dalle scuole di pensiero e dagli autori che hanno maggiormente caratterizzato la vita filosofica del nostro Paese.

Bibliografia:

- E. Coreth – W.M. Neidl – G. Pfligersdorffer ed., La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX, a cura di G. Mura e G. Penzo, Roma 1994-1995, II-III
- P. Di Giovanni, La storia della filosofia nell'età contemporanea. Dal XIX secolo al XXI secolo, Milano 2020; DI MAIO, A., «Quattro sensi di "filosofia cristiana". Un contributo alla ridefinizione del problema», Ricerche teologiche 14 (2003) 7-16. 217-241.
- M. Ferrari, Mezzo secolo di filosofia italiana. Dal secondo dopoguerra al nuovo millennio, Bologna 2016;
- Pensare nella fede. Augusto Del Noce a trent'anni dalla morte, numero monografico della rivista Studium Personae, a cura dell'ISSR Interdiocesano "Mons. A. Pecci" di Matera, Matera 2019.
- G. Reale – D. Antiseri, Cento anni di filosofia. Da Nietzsche ai nostri giorni, I-II, Brescia 2015TILLIETTE, X., Filosofi davanti a Cristo, Brescia 1989.
- X. Tilliette, Filosofi davanti a Cristo, Brescia 1989; ID., ed., Il Cristo dei filosofi, Roma 1995; ID, Il Cristo della filosofia, Brescia 1997; ID., La Chiesa nella filosofia, Brescia 2003.
- Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

Michele Sciotti O.P.

Filosofia del diritto. Ordine giuridico e istituzione ordinata: un binomio inscindibile, un'osmosi continua

La **filosofia del diritto** è un ramo della filosofia che si occupa di scoprire la natura del diritto, soprattutto nella sua relazione con i valori umani, gli atteggiamenti, le pratiche e le comunità politiche.
Essa non ha un'attinenza unica e diretta alla pratica forense, protesa alla scoperta della legge da applicare ad un caso concreto, ma, a livello più generale, alla stessa vita dell'uomo, poichè attiene alla misura delle relazioni umane, interpersonali.

Il corso nello specifico si prefigge di analizzare il diritto nella sua genesi, ponendo particolare attenzione ad alcuni istituti fondamentali che regolano il comune modo di vivere dell'uomo all'interno della comunità.

Bibliografia:

- Appunti o dispense del professore

Daniele Drago O.P.

Filosofia della religione

Nonostante la proclamazione della morte di Dio nietzschiana e l'affermarsi a fine Ottocento del pensiero nichilista, permane nella coscienza filosofica novecentesca una profonda esigenza di Assoluto teorizzata secondo diverse prospettive teoretiche: alla riscoperta del Dio paradosso kierkegaardiano si accompagnano l'invocazione del Mistero da parte di G. Marcel; la nozione di Volto, epifania dell'Infinito, di E. Lévinas; l'evento-Cristo, fondamento dell'esistenza, di R. Guardini; il Tutto-avvolgente, abisso da cui tutto ha origine e a cui tutto ritorna, di K. Jaspers; infine, l'Ipsum esse per se subsistens riproposto dal neotomismo di J. Maritain. Si tratta di autori la cui ricerca è stata tale da influenzare, seppur in modi differenti, il dibattito intellettuale e teologico contemporaneo. Durante le lezioni saranno lette parti delle opere indicate in bibliografia.

Bibliografia:

- S. Kierkegaard, Timore e tremore, Rizzoli, Milano 1986.
- F. Nietzsche, La gaia scienza, Adelphi, Milano 1977.
- G. Marcel, Il mistero dell'Essere, Borla, Torino 1970.
- E. Lévinas, Tra noi, Jaca Book, Milano 1998.
- R. Guardini, La filosofia della religione, Morcelliana, Brescia 2017.
- J. Maritain, Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente, Morcelliana, Brescia 1965.

Martina Subacchi

Filosofia italiana del Novecento. Metodo e filosofia prima. Descartes in Italia

Il corso è rivolto all'analisi e al commento dei principali aspetti del Discorso del metodo e delle Meditazioni metafisiche di Cartesio, con particolare riguardo alla determinazione del problema della ragione e della coscienza come apertura alla modernità filosofica. I luoghi teorici del Discorso del metodo e delle Meditazioni saranno analizzati nella loro struttura teoretica, alla luce di alcune fra le più celebri interpretazioni e letture storiografiche che nella filosofia italiana sono state date dell'opera cartesiana - da F. Olgiati a L. Scaravelli - al fine di mostrare gli sviluppi ermeneutici che da essa sono venuti a delinearsi nella contemporaneità.

Bibliografia:

- R. Descartes, Opere filosofiche. Meditazioni metafisiche, obbiezioni e risposte, a cura di Eugenio Garin, vol. II, Roma-Bari, Laterza, 1992.
- R. Descartes, Discorso sul metodo, commentato da E. Gilson, a cura di E. Scribano, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

Mattia Cardenas

Encyclopédie, teologia e lumi

Nella riflessione storica fatta da Paul Hazard l'Illuminismo appare come giudice severo della religione e del cattolicesimo in particolare. Per diversi *philosophes* si trattava di ingaggiare una guerra a un'istituzione "liberticida e tirannica" impregnata di "superstizione e dogmatismo irrazionale". *L'Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers* (1751-1772) rappresenta il risultato riuscito di una complessa operazione culturale in cui le voci riservate alla storia ecclesiastica e alla teologia si mostrano rilevanti per composizione e qualità di contenuto. Letture non univoche restituiscono l'immagine di una policroma esperienza di società, di un contesto, dell'Europa del XVIII secolo che si stava modificando profondamente. È la complessità di quest'indagine che permette di superare stereotipi metodologici e contenutistici che hanno restituito una piatta narrazione divulgativa del lungo secolo dei Lumi. Attraverso la lettura delle voci enciclopediche in rapporto ai vari testi di pensatori celebri dell'illuminismo europeo, unita a riflessioni storiografiche ampie, si tenterà di approfondire tale complessità.

Per l'esame bisognerà portare P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma 2003, e commentare una voce enciclopedica tra quelle presentate durante il corso.

Vincenzo Lagioia

L'uomo a una dimensione

Il corso prenderà in esame "L'uomo a una dimensione" di Herbert Marcuse. Durante il corso verranno presentati il contesto socio-culturale delle società tecnologiche avanzate e il contesto filosofico in cui scrive Marcuse, con una particolare attenzione alla dialettica Hegeliana e al concetto di alienazione secondo i Manoscritti economico-filosofici del 1844 di Karl Marx. Si cercheranno le radici di alcuni concetti chiave dell'uomo a una dimensione, fra i quali la non libertà, il controllo, la razionalità e la tecnica. Si giungerà a comprendere l'affermazione di Marcuse secondo la quale la realtà costituisce essa stessa uno stadio avanzato di alienazione.

Bibliografia:

- K. Marx, Manoscritti economico-filosofici del 1844 (a cura di Norberto Bobbio), Einaudi.
- H. Marcuse, L'uomo a una dimensione (con l'introduzione di Luciano Gallino), Einaudi.
- Altri testi consigliati a lezione

Marco Visentin

CORSO GRATUITO
ACCESSIBILE IN STREAMING

La violenza e le violenze
Dalla guerra alla pedofilia

1. Le teorie sulla violenza
2. Violenza e pacifismi nella storia cristiana
3. Aggressioni sessuali nella chiesa
4. Pedofilia
5. Violenza contro le donne
6. Violenza e criminalità organizzata
7. Aggressione razziale
8. La violenza nell'ambito minorile
9. Violenza economica
10. Il Bullismo
11. Correnti pacifiste dell'Islam
12. Pacifismo religioso e movimenti pacifisti attuali

F. Compagnoni O.P.
con la partecipazione, per i loro campi specifici, di
C. Gilardi, M. Salmi, V. Giovannini, M. Millo, C. Boschetti,
D. Fedeli, C. MongeO.P., R. Quadalti, G. Tabacchi

Il corso disporrà di una website dedicata

In collaborazione con
l'università Ca' Foscari di Venezia

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2023

Referenti del Progetto:
Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

In collaborazione con
l'Università di Ginevra

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E MUSICOLOGIA

Seminario di mistica
RIFLESSI

3 Marzo 2023

Coordinatrice del progetto:
Prof.ssa Laurence Wuidar

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.
Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.
Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.
Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l´enciclica
Aeterni Patris, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di
Tommaso d´Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall´adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d´Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell´armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l´insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l´esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell´Aeterni Patris furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.
Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.
Nel gennaio 1992 la proprietà di Divus Thomas è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni Studio Domenicano, con cadenza quadrimestrale.
Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzaghi e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di anagogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente il pen-

siero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca storica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Per informazioni consultare:
www.studiofilosofico.it/divus_thomas.php
www.edizionistudiodomenicano.it/riviste/divus-thomas/

Anno Accademico

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Corso Istituzionale di Filosofia

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Antropologia Culturale *G. Barzaghi*	Logica 1 *C. Testi* ore 17-19.30	Storia della Filosofia Antica *E. Poli*	Antropologia Filosofica 1 *M. Salvioli*	Storia della Filosofia Antica *E. Poli*
17:45 19:20	Filosofia della Natura 1 *F. Gragnano*		Retorica *G. Barzaghi*	Metodologia *A. Porcarelli*	Storia della Filosofia Antica *E. Poli*

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Sintesi Tomista *G.Barzaghi*	Logica 2 *C. Testi* ore 17-19.30	Storia della Filosofia Medievale *L. Wuidar*	Antropologia Filosofica 2 *M. Salvioli*	Storia della Filosofia Medievale *L. Wuidar*
17:45 19:20	Filosofia della Natura 2 *F. Gragnano*		Storia della Filosofia Medievale *L. Wuidar*	Istituzioni Di Filosofia1 *A. Porcarelli*	Istituzioni di Filosofia 2 *G. Carbone*

Anno Accademico

Corso Istituzionale di Filosofia

SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 *F. Compagnoni – M. Lasi*	Metafisica *G. Barzaghi*	Metafisica *G. Barzaghi*	Filosofia della religione *M. Subacchi*	
17:45 19:20	Lettura testi: Il Leviatano *A. Ricci Maccarini*	Storia della Filosofia Moderna 1 *M. Sciotti*	Storia della Filosofia Moderna 1 *M. Sciotti*	Latino Grammatica 1 *G. Craboledda*	Violenza e Violenze *F. Compagnoni*

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Filosofia Morale 2 *F. Compagnoni - Lasi*	Teologia Razionale *G. Barzaghi*	Teologia Razionale *G. Barzaghi*	Storia della Filosofia Moderna 2 *M. Freddi*	Storia della Filosofia Moderna 2 *M. Freddi*
17:45 19:20	Filosofia del Diritto *D. Drago*	Encyclopedie, Teologia e Lumi *V. Lagioia*	*L'uomo a una dimensione* *M. Visentin*	Latino Grammatica 2 *G. Craboledda*	Etica Pubblica e Cristianesimo *F. Compagnoni*

Anno Accademico

Corso Istituzionale di Filosofia

TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 *F. Gragnano*	Latino avanzato 1 *G. Craboledda*	Critica della conoscenza 1 *G. Bertuzzi*	Storia della Filosofia Contemporanea 1 *O.L. Carpi* ore 17-19.30	Fil. Italiana del 900 Descartes in Italia *M. Cardenas*
17:45 19:20	Lettura testi: Il Leviatano *A. Ricci Maccarini*		Inglese 1 *A. Stifano*		Violenza e Violenze *F. Compagnoni*

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 *F. Gragnano*	Latino avanzato 2 *G. Craboledda*	Critica della Conoscenza 2 *G. Bertuzzi*	Storia della Filosofia Contemporanea 2 *O.L. Carpi* ore 17-19.30	Filosofi e filosofie cristiani dei secc. XX e XXI *M. Sciotti*
17:45 19:20	Filosofia del Diritto *D. Drago*	Encyclopedie, Teologia e Lumi *V. Lagioia*	Inglese 2 *A. Stifano*		Etica Pubblica e Cristianesimo *F. Compagnoni*

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO · CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2022/2023

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 G	1 **S**	1 M Vacanza	1 G	1 D Vacanza	1 M	1 M	1 **S**	1 L Vacanza	1 G	1 S
2 V	2 **D**	2 M	2 V	2 L Vacanza	2 G Vacanza	2 G	2 **D**	2 M	2 V	2 D
3 **S**	3 L	3 G	3 **S**	3 M Vacanza	3 V	3 V Ginevra	3 L Vacanza	3 M	3 **S**	3 L
4 **D**	4 M Vacanza	4 V	4 **D**	4 M Vacanza	4 **S**	4 **S**	4 M Vacanza	4 G	4 **D**	4 M
5 L	5 M	5 **S**	5 L	5 G Vacanza	5 **D**	5 **D**	5 M Vacanza	5 V	5 L	5 M
6 M	6 G	6 **D**	6 M	6 V **EPIFANIA**	6 L	6 L	6 G Vacanza	6 **S**	6 M	6 G
7 M	7 V	7 L	7 M	7 **S**	7 M	7 M	7 V Vacanza	7 **D**	7 M **INIZIO ESAMI**	7 V
8 G	8 **S**	8 M	8 G Vacanza	8 **D**	8 M	8 M	8 **S**	8 L	8 G	8 **S**
9 V	9 **D**	9 M	9 V	9 L	9 G	9 G	9 **D** PASQUA	9 M	9 V	9 **D**
10 **S**	10 L	10 G	10 **S**	10 M **Recupero**	10 V	10 V	10 L Vacanza	10 M	10 **S**	10 L
11 **D**	11 M	11 V	11 **D**	11 M	11 **S**	11 **S**	11 M Vacanza	11 G	11 **D**	11 M **FINE ESAMI**
12 L **INIZIO ESAMI**	12 M	12 **S**	12 L	12 G **Recupero**	12 **D**	12 **D**	12 M Vacanza	12 V	12 L	12 M
13 M	13 G	13 **D**	13 M	13 V	13 L	13 L	13 G Vacanza	13 **S**	13 M	13 G
14 M	14 V	14 L	14 M	14 **S**	14 M	14 M	14 V Vacanza	14 **D**	14 M	14 V
15 G	15 **S**	15 M	15 G	15 **D**	15 M	15 M	15 **S**	15 L	15 G	15 **S**
16 V	16 **D**	16 M	16 V **FINE LEZ.**	16 L **INIZIO ESAMI**	16 G	16 G	16 **D**	16 M	16 V	16 **D**
17 **S**	17 L	17 G	17 **S**	17 M	17 V **FINE ESAMI**	17 V	17 L	17 M	17 **S**	17 L
18 **D**	18 M	18 V	18 **D**	18 M	18 **S**	18 **S**	18 M	18 G	18 **D**	18 M
19 L	19 M	19 **S**	19 L Vacanza	19 G	19 **D**	19 **D**	19 M	19 V	19 L	19 M
20 M	20 G	20 **D**	20 M **Recupero**	20 V	20 L **INIZIO LEZ.**	20 L	20 G	20 **S**	20 M	20 G
21 M	21 V	21 L	21 M Vacanza	21 **S**	21 M	21 M	21 V	21 **D**	21 M	21 V
22 G	22 **S**	22 M	22 G Vacanza	22 **D**	22 M	22 M	22 **S**	22 L	22 V	22 **S**
23 V **FINE ESAMI**	23 **D**	23 M	23 V Vacanza	23 L	23 G	23 G	23 **D**	23 M	23 **S**	23 **D**
24 **S**	24 L	24 G	24 **S**	24 M	24 V	24 V	24 L	24 M	24 **S**	24 L
25 **D**	25 M	25 V	25 **D** **NATALE**	25 M	25 **S**	25 **S**	25 M Vacanza	25 G	25 **D**	25 M
26 L **INIZIO LEZ.**	26 M	26 **S**	26 L Vacanza	26 G	26 **D**	26 **D**	26 M	26 V **FINE LEZ.**	26 L	26 M
27 M	27 G	27 **D**	27 M Vacanza	27 V	27 L	27 L	27 G	27 **S**	27 M	27 G
28 M	28 V	28 L	28 M Vacanza	28 **S**	28 M	28 M	28 V	28 **D**	28 M	28 V
29 G	29 **S**	29 M	29 G Vacanza	29 **D**		29 M	29 **S**	29 L **Recupero**	29 G	29 **S**
30 V	30 **D**	30 M	30 V Vacanza	30 L		30 G	30 **D**	30 M **Recupero**	30 V	30 **D**
	31 L		31 **S**	31 M		31 V		31 M		31 L

STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13
I - 40124 BOLOGNA BO
(+39) 051.58.16.83
Fax (+39) 051.64.00.443
info@studiofilosofico.it
www.studiofilosofico.it
www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano